

Lingue parlate dalle popolazioni indigene della Colonia Eritrea. ⁽²⁾

Nota del socio MICHELE CHECCHI

Non si possono dare notizie precise sulle origini delle popolazioni che occupano attualmente l'Abissinia e le regioni limitrofe: per altro, si può dire con una certa sicurezza, come afferma la maggioranza degli scrittori competenti in materia, che esse sono il prodotto di successive immigrazioni provenienti dall'Asia.

In principio tali immigrazioni furono date certamente da gente di razza Camitica che dapprima presero possesso dei territori situati intorno alla foce del Nilo, poi risalirono il fiume occupandone la vallata ed infine si riversarono sul massiccio montano che forma l'altipiano etiopico onde si divide il Mar Rosso dal Nilo.

A quale epoca si potrà far risalire tale prima immigrazione? Ritengo cosa ben difficile stabilirlo, poichè non vi ha dubbio che si tratta di epoca remotissima, e, per provar ciò, basterebbe il

(1) Cfr. anche in CLEVELAND ABBE, *Seismic and oceanic noises*, in *U. S. Monthly Weather Review*, 1894, pag. 154: «... others (of the noises proceeding from the ocean) are occasionally due to genuine earthquakes occurring at the bottom of the neighbouring ocean».

(2) Vedi la « Carta linguistica » pubblicata nel *Bollettino della Società Geografica Italiana*, fasc. VII, 1907.

fatto ben noto che gli Egizi già saliti a potenza 60 secoli avanti l'era cristiana ebbero fin d'allora frequenti rapporti con quelle popolazioni che avevano occupato l'altipiano etiopico e che venivano appunto chiamate Etiopi.

Con questo non intendo asserire che gli Etiopi d'oggi siano composti delle stesse razze d'allora, dovendosi invece ritenere che gli attuali Abissini di etiope non abbiano serbato che il solo nome.

In seguito, e forse nei tempi che precedettero di poco l'era volgare, si iniziò una serie di immigrazioni di genti semitiche, le quali si impadronirono dei territori fra il Mar Rosso ed il Nilo, soggiogarono gli abitatori del luogo e si sovrapposero ad essi o li ricacciarono verso il grande fiume ove tuttora ne esistono.

Le nuove razze semitiche, mescolandosi colle antiche camitiche, hanno poi prodotto una razza mista, donde scaturì quella che ora occupa l'Abissinia.

Ho letto in questi ultimi tempi che il nome di razza *abissina* proviene da quello di una tribù asiatica occupante il territorio fra lo Jemen e l'Hadramut, detta Labascià, che, pare, significasse raccoglitori, riferendosi forse alla raccolta di aromi che era la maggiore delle occupazioni di quelle genti. Non so peraltro quanto fondamento possa avere questa asserzione, o non sia invece da darsi la preferenza a quell'altra, la quale vorrebbe il nome *abissino* proveniente dalla parola *Abesh* della lingua araba, che significherebbe miscuglio e che starebbe appunto a denotare il carattere di mescolanza fra le razze diverse che abitano l'altipiano etiopico.

Come già dissi, quei popoli vennero chiamati anche Etiopi, tale essendo il nome della terra da essi occupata e fra questi, gli abitanti della parte nord dell'Abissinia furono chiamati Gheez dal popolo che con tal nome assurse a potenza durante il regno di Axum.

La Colonia Eritrea conta attualmente dei nuclei di popolazioni camitiche ed altri di razza abissina.

Sono camitici i Begia, i quali poi formano anche parte dei Beni Amer; i Baria, i Baza, gli Hadendoa, i Saho ed i Dancali.

Tutte le altre popolazioni della Colonia, di cui parleremo in seguito, sono da considerarsi di razza abissina, con una differenza però, che mentre gli abitatori dell'altipiano si sono conservati pressochè immuni da mescolanze con altri popoli, quelli della costa e quelli più vicini al Nilo sono andati a mano a mano modifi-

candosi per le continue immigrazioni provenienti dall'Arabia o dal Nilo stesso. Così, ad esempio, le popolazioni della valle del Barca, e quelle del Sahel e del Samhar.

Le popolazioni dell'altipiano sono per la massima parte cristiane: fanno eccezione pochi mussulmani giaberti, pochi cattolici e pochissimi protestanti, allievi della missione svedese. A questi sono da aggiungersi i mussulmani saliti sull'altipiano per ragioni di commercio e che si sono stabiliti nei centri abitati dagli Europei.

Tutti gli Abissini abitanti dell'altipiano sono coltivatori della terra, invece le popolazioni che abitano il Barca, il Sahel, il Samhar, l'Assaorta e la Dancalia, che pure sono a fondo etiope, si sono volte all'islamismo; hanno abbandonato la coltivazione delle terre e si sono date alla pastorizia.

Vi sono poi i Baria ed i Baza i quali in parte pagani, vanno però, specie i Baria, rapidamente convertendosi all'islamismo.

Riepilogando, le popolazioni che occupano oggidì l'Eritrea, possono, riguardo alle origini, essere così suddivise:

Abissini	{	<i>puri</i> : abitanti dell'Hamasèn, dell'Acchelè Guzai, del Seraè e del Decchi Tesfà.
	{	<i>alterati</i> : Beni Amer del Sahel e del Samhar.

Popolazioni camitiche Bogos, Begia, Saho, Dancale, Baria, Baza.

Le popolazioni dell'altipiano parlano il Tigrài, quelle del Sahel e del Samhar il Tigrè. Ambedue le lingue sono derivate dall'antico Gheez.

Il tigrài, oltre che nelle regioni eritree dell'Hamasèn, Acchelè Guzai e Seraè, è parlato di là del confine fino al Tacazzè ed al Lasta, cioè in quella vasta regione oggi denominata *Tigrè* e nella quale era fiorito il gheez. Esso ha quindi nella regione preso il posto della lingua madre, ma soltanto come lingua parlata non come lingua letteraria, che rimase sempre il gheez fino al XVIII secolo, epoca in cui fu soppiantato dall'Amarico. La prova di ciò è che della lingua tigrài non si hanno che pochissimi testi scritti.

La lingua tigrè è pure, come si è detto, una derivazione del Gheez. Essa è parlata dalle tribù a fondo etiopico, abitatrici delle zone circondanti l'altipiano e cioè Mensa, Maria, popolazioni del Senhit (a nord est di Cheren) esclusi i Bogos, popolazioni del Sahel (Habab, Ad Temariam, Ad Hasri, Ad Muallim, Ad Taura

e Bet Mala) Algheden, Sabderat e popolazioni del Samhar e delle Isole Dhalah. Anche la lingua tigrè non ha letteratura scritta.

Le popolazioni del Barca dai più sono considerate fra quelle che parlano il tigrè; ma in effetti parlano più il begia del tigrè.

L'arabo è parlato dalle tribù Rasciaida, che occupano la costa del mare del Sahel; ed è usato poi come lingua ufficiale, e come lingua scritta anche dai capi e dai notabili delle tribù mussulmane.

Il begia è parlato in Colonia dalla grande tribù dei Beni Amer dagli Ad Sciaraf, dagli Hadendoa sottoposti all'Eritrea (Giammilab) e dalla piccola tribù Aesh. È parlato pure nel Sahel, insieme al Tigrè dai Bet Mala e dagli Ad Hasri ed altre tribù begia.

Il saho è la lingua propria dei Teroa, degli Assaortini, dei Miniferi (Gaasu, Rassamo e Fecat Arag) e dagli Hasu.

Il dancalo è parlato da tutte le popolazioni che abitano la zona costiera da Buri al confine sud dell'Eritrea.

Il baria ed il baza sono lingue speciali alle tribù omonime.

Il bileno è parlato dai Bogos.

Il gialin, che non è altro che un dialetto arabo, è parlato da genti sudanesi alla nostra dipendenza (Sciucra ed Om Ran).

Il somalo è parlato da una piccola tribù abitante un isolotto situato presso la costa della Dancalia.

Secondo i risultati del censimento del 1905 la popolazione indigena della Colonia Eritrea, tenuto conto della lingua parlata, si può così suddividere:

TIGRAI	Acchelè Guzai . . .	Acchelè Guzai	23,742	113,949
		Scimezana	16,940	
	Hamasen	Hamasen	35,100	
		Hamasen dipendente dal Commissar. del Seraè.	5,515	
		Tacalà	12,817	
	Seraè	Decchi Tesfà	6,304	
		Residenza del Mareb . .	11,605	
	—	Adirba, Decandù, Lama- celli e Debra Sina . .	1,926	

A riportarsi . . . 113,949

		<i>Riporto</i> . . .	113,949	
TIGRÉ.	Commiss. di Cheren	Mensa	3,634	
		Maria	11,214	
		Ad Tacles	4,228	
	Residenza del Sahel	Habab	18,161	
		Ad Temariam	1,984	
		Ad Taura	502	
		Ad Muallim	332	60,298
	Commiss. del Barca	Sabderat	997	
		Algheden	916	
	Commiss. di Massaua	Samhar	15,935	
		Arcip. delle Dahlah	2,395	
ARABO .	—	Rasciada	438	438
BEGIA.	Commiss. del Barca	Beni Amer	26,987	
		Ad Ocnd	5,099	
		Ad Scaraf.	1,274	
		Ad Scab Garabit Ensa	616	
		Giammilab	44	
	Residenza del Sahel	Aesh	164	38,579
		Ad Sceh	2,926	
		Bet Mala	353	
		Ad Hasri	422	
		Beni Amer	694	
SAHO .	Commiss. di Massaua	Zula	1,685	
		Bet Tauacal	830	
		Defer	820	
		Teroa Bet Musse	900	
	Commissariato dell'Acchelè Guzai	Assaorta	6,194	
		Fecat Harag	735	16,577
	Residenza dello Scimezana	Gaaso	1,650	
		Rassamo	2,250	
		Hasu	1,018	
		Debrimela	454	
		Danagul	41	

A riportarsi . . . 229,841

				<i>Riporto</i>	229,841
DANCALA	Dancalia	Bellesua	745	9,056	
		Ancala	370		
		Damoheita Buri.	3,745		
		Hedarem	715		
		Dahimela	1,050		
	Commiss. di Assab.	Isole di Hauachil e Dessè	360		
		Damoheita Edd.	135		
		Afara e Bascittu	499		
		Ahna Amhcunda	187		
		Aucala	1,060		
	Dimitti, Burbantue e Sceccà	190			
BARIA	Res. del Gash e del Setit	Baria e Barentù	6,488	6,488	
BAZA	Id.	Baza	13,068	13,068	
BILENO	Commis. di Cheren	Bet Tarchè	9,993	15,516	
		Bet Taquè	3,733		
		Begih	1,233		
		Bab Giangheren	557		
GIAALIN	Commis. del Barca	Elit	433	765	
		Bitama	182		
		Sciucra del Gash	150		
SOMALA	Comm. di Massaua	Baca	210	210	
					274,944

Queste cifre che ho desunto dal censimento della popolazione indigena, fatto eseguire dal Governo dell'Eritrea nel 1905, sebbene non siano da ritenersi rigorosamente esatte, sono però molto prossime al vero, specialmente per quanto riguarda le popolazioni dell'altipiano, che, avendo sede fissa, possono essere più facilmente censite, mentre per le altre, mussulmane, nomadi e dedite alla pastorizia è più difficile fornire dati numerici precisi.

Quanto alle popolazioni del Gash e del Setit è da rilevare come esse da troppo poco tempo sono passate alla dipendenza del Governo italiano, perchè si possano dire certi i risultati dell'ultimo censimento.

Causa principale della difficoltà di eseguire un censimento fra l'indigeni è la riluttanza che essi hanno a fornire notizie riguardanti il loro numero od i loro averi, poichè ritengono che la tassa del tributo, che essi devono annualmente corrispondere al Governo, sia loro aumentata se risultino in maggior numero o s'è ricchi di quanto il Governo li calcoli o li supponga.

Nelle cifre che abbiamo accennato non è tenuto conto della popolazione fluttuante, proveniente da oltre confine e che si raccoglie, a scopo di lavoro, nelle principali località della Colonia e poi tornare al paese nativo.

Fra le popolazioni che inviano immigranti in Eritrea sono da starsi per numero gli abitanti dello Jemen, dell'Heggiaz e del Sidan i quali parlano l'arabo, quelli del Dembià, del Goggiam e dell'Amhara che parlano amarico, e quelli provenienti dalla zona oltre confine adiacente alla Colonia che parlano il tigrài.

Esaminiamo ora un po' più particolarmente le popolazioni della Colonia, a seconda della lingua da esse parlata.

II. TIGRAI.

Il tigrài è parlato nell'Hamasen, nel Seraè e nell'Acchelè Guzai

L'HAMASÈN.

L'Hamasèn occupa il centro di quella parte dell'altipiano etiopico che fa parte dell'Eritrea. Con l'Hamasèn per affinità di popolazioni si potranno anche calcolare alcune piccole regioni amministrate dal commissariato regionale di Cheren e cioè gli Adirba, Decandù, i Lamacelli e il Debra Sina.

L'Hamasèn è abitato da una stirpe semitica consanguinea a quella dell'Acchelè Guzai ed entrambe vantano la discendenza da Eniamino. Vi sono poi qui e là infiltrazioni di stirpi minori provenienti dall'Amhara o dal Tigrài.

La maggioranza professa la religione cofta: vi sono però musulmani giaberti sparsi in tutti i paesi.

All'Hamasèn è anche aggregato il Medrì Baharì che appartiene alla zona media fra l'altipiano e la costa. Il Medrì Baharì, fatta eccezione per coloro che dopo la nostra occupazione sono ridati a stabilirsi a Ghinda, non ha popolazione sua propria; colà recano gli Abissini per coltivare, e varie tribù del Samhar e loro per farvi pascolare le greggie.

L'Hamasèn comprende le seguenti regioni:

Numero	REGIONI O SUDDIVISIONI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Cofa	Musulmana	Cattolica	Protestante		
1	ASMARA	Villaggio indigeno	860	860	..	..	..	..
		Ghezà Brahamè	820	..	820	..	..	..
		Ghezà Banda	240	28	212	..	..	..
		Mercato	2326	1973	264	89	..	..
		Missione Svedese	170	..	..	170	..	..
		Campi Militari	2625	1824	755	46	..	..
		Bet Macà	135	135	..	..	..	..
2	PAESI AUTONOMI		7176	4820	2051	135	170	60 125,78
			371	346	25	..	..	..
3	GHINDA (Medri Bahari)	Paese	843	475	356	12	..	..
		Campi Militari	217	172	45	..	..	..
			1060	647	401	12	..	1100 ..
4	DECATASCIM (3 paesi)	1348	905	449	24	..	80	16,85
5	MINABE ZERAI (10 paesi)	2120	2016	100	4	..	170	24,97
6	TECCELE AGABA (5 paesi)	2125	1893	60	152	20	100	15,39
7	CABASSÀ CIUÀ (12 paesi)	1539	1496	43	..	..	450	10,80
8	LOGGO CIUÀ (15 paesi)	4860	4706	80	74	..	270	16,81
9	DEMBESAN (18 paesi)	4542	4344	148	50	..	110	12,08
10	LAMZA (10 paesi)	1329	1277	51	1	..	220	9,23
11	SAHARTI (7 paesi)	1741	1692	49	..	..	100	44,49
12	UOCARTI (4 paesi)	291	277	14	..	..	340	6,32
13	CARNESCIM (17 paesi)	4449	4287	41	14	107	290	13,20
14	SCIOATTE ANSEBA (10 paesi)	2149	2047	56	46	..	500	2,05
15	TELLIMÀ (26 paesi)	3801	3454	347	..	..	1080	0,63
16	SEFFAÀ (9 paesi)	1025	985	40	..	..	130	3,35
17	LIBAN (3 paesi)	689	660	29	..	..	60	4,58
18	ADIRBA (3 paesi)	456	436	3	27	..	100	8,37
19	DEKANDU (1 paese)	275	275	..	..	..	30	6,00
20	LAMACELLI (4 paesi)	1005	522	19	464	..	5210	8,16
21	DEBRA SINA (1 paese)	180	180	..	..	..		
		42541	37265	3976	1003	207		

Ho ritenuto opportuno di dividere in gruppi la popolazione dei centri abitati anche da Europei affinché il lettore si possa fare un'idea delle possibili differenze che la popolazione proveniente da altre regioni e che si è dovuta calcolare come facente parte della regione stessa, potrebbe determinare nel numero di abitanti assegnati a ciascuna lingua. Per la stessa ragione ho ritenuto opportuno di indicare altresì anche la religione professata dagli abitanti.

Esaminando la popolazione di Asmara, si vede che prima della nostra occupazione questa località non contava che gli abitanti del villaggio indigeno di Asmara, quelli di Bet Macà e di Ghezà Brahanè. Quest'ultimo villaggio fu fondato da Ras Alula, che vi raccolse parte dei mussulmani dispersi nel territorio da lui dipendente.

Ghezà Banda non è che una succursale del mercato e prese questo nome, perchè, nei primi anni della occupazione italiana, in quella località erano gli accampamenti delle bande assoldate.

Dei mussulmani che abitano Ghezà Banda ed il mercato non più di un quinto sono giaberti e quindi Abissini, gli altri sono della costa o dell'interno, venuti all'Asmara per ragioni di commercio o di lavoro.

La popolazione dei campi militari comprende gli ascari delle Regie truppe e le loro famiglie ed in conseguenza è proveniente da tutte le regioni della Colonia.

Nel calcolare la densità della popolazione dell'Hamasèn non ho tenuto calcolo del Medrì Baharì perchè, come già dissi, questa regione non ha una popolazione sua propria.

L'ACCHELÈ GUZAI.

L'Acchelè Guzai comprende due grandi regioni: l'Acchelè Guzai propriamente detto e lo Scimezana.

L'Acchelè Guzai è formato dalla parte meridionale dell'altipiano che si trova ad oriente del Mareb nella parte in cui questi scorre da nord a sud. Il suo nome, secondo la leggenda indigena, ricorderebbe i due fratelli capostipiti e discendenti dal biblico Beniamino. È regione singolarmente ricca ed i suoi abitanti sono tutti dediti all'agricoltura.

Capoluogo dell'Acchelè Guzai è Saganeiti,

Anche per i paesi di Saganeiti e di Addi Caieh valga quanto già si è detto per Asmara.

Nel calcolare la densità della popolazione, non ho creduto di tener conto della piana di Hazamò, poichè anch'essa non ha popolazione propria che la occupi stabilmente. La parte settentrionale è coltivata dagli abitanti dei paesi adiacenti che vi si recano soltanto quando è necessario; nel rimanente, che non è mai stato coltivato, vi conducono a pascolare i loro greggi le popolazioni dell'Assaorta.

Numero	REGIONI O SUDDIVISIONI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Cofiti	Cattolici	Musulmani	Protestanti		
1	MERETTE SEBENÈ (dal nome della stirpe dominante) (18 paesi)	1945	1710	235	..	..	170	11.44
2	ARET (Stirpe Deguzai) (15 paesi)	2364	1825	539	..	..	215	10.90
3	TEDRER (Stirpe Selesti Decchi Derrar) (18 paesi)	1336	1336	..	..	..	340	3.92
4	HADECTI (Stirpe Uod Acchelè Tahtai) (8 paesi)	1298	1298	..	..	..	85	15.27
5	MEZHÈ (Stirpe Deguzai) (14 paesi)	1785	1632	3	150	..	150	11.89
6	ZANADEGUR (Stirpe Uod Acchelè Tahtai)	Paese indigeno	455	..	455	..	245	13.20
		Saganeiti { Mercato	439	270	19	150		
		{ Campi Militari	1073	620	18	435		
		{ Totale Saganeiti	1967	890	492	585		
		Altri 7 paesi	1269	..	1269	..		
7	DECCHI DIGNÀ (Stirpe Uod Acchelè Tahtai) (5 paesi)	1081	1081	..	..	..	45	24.02
8	EGGHELÀ HAMEZ (Stirpe Uoridè Meret) (4 paesi)	1314	1314	..	..	..	40	32.86
9	ROBRÀ (Stirpe Uoridè Meret) (10 paesi)	792	792	..	..	..	150	5.28
10	DECCHI GHEBRÌ (Stirpe Adagnè) (6 paesi)	1258	1128	..	130	..	95	13.24
11	DECCHI AD MACOM (Stirpe Adagnè) (5 paesi)	731	731	..	..	..	50	14.62
12	ENGANÀ (Stirpi varie) (5 paesi)	903	842	61	..	..	240	3.76
13	EGGHELÀ HATZIN (Stirpe Uoridè Meret) (15 paesi)	1206	1206	..	..	..	135	8.93
14	MERETTÀ CAIEN (Stirpe Meretta) (8 paesi)	803	803	..	..	..	90	8.92
	<i>A riportarsi</i>	20052	16588	2599	865	..	2050	—

LINGUE PARLATE DALLE POPOLAZIONI

Numero	REGIONI O SUDDIVISIONI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Cofi	Cattolici	Musulmani	Protestanti		
	<i>Riparto . . .</i>	20052	16388	2599	865	..	2050	—
15	ZERAONTI (Stirpe Deguzai) Addi Caièh	Paese indigeno . . .	662	650	12	..	..	..
		Mercato	479	375	4	100	..	..
		Campi Militari	811	500	6	303	..	..
		Totale Addi Caièh . .	1952	1525	22	405	..	140
		Altri 5 paesi	385	385	..	..	..	16,76
16	DERCIEN (Stirpe Deguzai) (11 paesi)	608	608	..	..	..	150	4,05
17	DECCI ZERRENNAI (Stirpe Deguzai) (10 paesi)	745	745	..	..	..	60	12,41
	TOTALE ACCHÈLE GUZAI propriamente detto (1)	23742	19851	2621	1270	..	2400	
18	ACRAN (12 paesi)	878	824	20	36	..	70	12,54
19	ADADEM CIAALÒ (11 paesi)	1067	1029	..	38	..	50	21,34
20	ADDI GULTI (10 paesi)	2096	1994	..	102	..	35	59,71
21	AMBESSET GHELENNÀ (16 paesi)	1082	1048	..	34	..	70	15,45
22	COLONIA CATTOLICA (1 paese)	319	41	278	..	..	..	..
23	DEBAR ISLAM (1 paese)	137	..	..	137	..	60	25,10
24	ENDA DASCIM (14 paesi)	1050	1043	7	..	..	..	..
25	DEGGHIEN UOGHEKANA (3 paesi)	472	412	30	30	..	25	18,88
26	DEGGHIEN (9 paesi)	805	728	..	78	..	55	14,63
27	LAALAI AGRUF (8 paesi)	1341	1231	..	110	..	25	13,19
28	LOGGO SARDA (13 paesi)	814	758	..	56	..	165	4,40
29	TAITAI AGRUF (12 paesi)	1517	1393	..	124	..	37	41,00
30	PAESI AUTONOMI (7 paesi)	74	72	2	..	..	18	4,11
31	SENAPR (3 paesi)	432	129	..	303	..	15	28,80
32	UODDACHELE MANHAL (16 paesi)	2372	2281	..	91	..	140	16,96
33	ZEBAN 1° (3 paesi)	323	319	4	..	..	10	32,30
34	ZEBAN 2° (6 paesi)	1251	1241	..	10	..	40	31,27
35	ZEREMOSSI (17 paesi)	909	706	..	203	..	65	13,83
36	HAZAMÒ (Piana)	..	..	..	..	..	2100	..
	TOTALE ACCHÈLE GUZAI (2)	40682	35098	2062	2622	..	3500	12,32

(1) Nell'Acchèle Guzai propriamente detto abitano le popolazioni abissine dipendenti dal Commissariato regionale omonimo.

(2) Le regioni segnate coi numeri dal 18 al 36 sono quelle che pur facendo parte dell'Acchèle Guzai costituiscono lo Scimezana amministrato dalla Residenza omonima.

II. SERAÈ.

Questa bellissima regione è costituita dalla parte meridionale dell'altipiano Eritreo e dai contrafforti che da esso si distaccano. Si suddivide in Seraè propriamente detto, Cohain e Decchi Tesfà.

Gli abitanti del Seraè appartengono alla stirpe detta degli Atchemè Melgà; vi sono altresì infiltrazioni di altre stirpi provenienti dall'Amhara, dal Tigrè e dalle tribù mussulmane.

Tutti gli abitanti del Saraè si dedicano principalmente alla coltivazione delle terre.

Numero	DISTRETTI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Cofiti	Mussulmani	Cattolici			
1	Addi Ugri	2709	1900	786	23	..		
2	Mai Tacalà (27 paesi).	2812	1921	888	1	..		
3	Decchi Melgà (7 paesi).	669	533	136	..	..		
4	Anaghir (10 paesi).	684	295	389	..	..		
5	Afelba (7 paesi).	689	683	6	..	..		
6	Arfè Grottò (9 paesi).	507	474	33	..	..		
7	TACALÀ } Guehcia (10 paesi).	1165	1136	29	..	..	940	13,6
8	Dubub (17 paesi).	1468	1030	438	..	..		
9	Teramni (3 paesi).	871	832	39	..	..		
10	Decchi Dignà (6 paesi).	215	215	..	..	..		
11	Uistè Gultì (5 paesi).	435	410	25	..	..		
12	Addi Arfi (8 paesi).	390	388	2	..	..		
13	Tedrer (4 paesi).	203	203	..	..	..		
	<i>A riportarsi . . .</i>	12817	10020	2771	26	..	940	

Numero	DISTRETTI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Cofù	Musulmani	Cattolici			
	<i>Riporto . . .</i>	12817	10020	2771	26	..	940	
14	MAI TZADA	Addi Quala-Villaggio	506	473	31	..	680	7.02
		Addi Quala-Mercato	245	228	7	10		
		Altri 68 paesi	4023	3546	477	..		
		Totale . . .	4774	4249	515	10		
15	GUNDET (19 paesi)	760	760	..	..	..	100	7.60
16	GREBRÈ MERAIT	603	373	33	..	..	50	12.16
17	Enda Jacob (10 paesi)	618	507	111	..	..	300	7.30
18	Enda Accolom (12 paesi)	744	654	90	..	..		
19	MARAGUS Enda Ghenzai (5 paesi)	260	242	18	..	..		
20	Enda Demas (7 paesi)	193	184	9	..	..		
21	Uistè Gulti (9 paesi)	376	355	21	..	..	100	1.34
22	Ailà (5 paesi)	154	153	1	..	..		
	TOTALE DEL SERAÈ propriamente detto	21304	17697	3571	36	..	2170	8.80
	COHAIN.							
23	ENDA TAARÈ (10 paesi)	212	212	..	..	..	1050	2.14
24	ENDA GHENZAI (15 paesi)	821	757	64	..	..		
25	BARACHIT (6 paesi)	181	181	..	..	..		
26	ENDA GABRONISTOS (6 paesi)	150	133	15	..	..		
27	ENDA MOSSI (6 paesi)	143	143	..	..	..		
28	DERRÈ MARIAM (6 paesi)	174	163	11	..	..		
29	ENDA SAMULAI (2 paesi)	147	147	..	..	..		
30	PAESI SPARSI (7)	393	324	71	..	..		
31	UISTÈ GULTI (2 paesi)	24	24	..	..	..	1030	2.14
	TOTALE COHAIN . . .	2247	2086	161	..	..		

Numero	DISTRETTI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Cofiti	Musulmani	Cattolici			
	DECCHI TESFÀ.							
32	MEDRI UOD SERERÀ (33 paesi)	2347	2239	108	..	..	700	3.35
33	MEDRI FELASSI (14 paesi)	538	509	9	..	..	45	16.04
34	CUNÒ RADDÀ (5 paesi)	184	161	23	..	..	35	11.25
53	QUOLLÀ SERARÈ (6 paesi)	394	387	7	..	..	140	2.41
39	DECCHI AITRS (11 paesi)	338	296	42	..	..	1570	1.59
73	DEMSEZLAS (15 paesi)	2503	2053	450	..	..	1620	0.94
43	ZAITO ACCOLOM (15 paesi)	871	865	6	..	..	3410	2.10
	TOTALE DEL DECCHI TESFÀ . . .	7175	6539	643	..	..	6630	4.63
	TOTALI DI TUTTO IL SERARÈ . . .	30726	26313	4377	36	..		

IL TIGRÈ.

Abbiamo già visto quali popolazioni parlino la lingua Tigrè; sarà quindi opportuno anche per queste conoscere in quali frazioni si dividono.

Numero	TRIBÙ O FRAZIONI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Musulmani	Cofiti	Cattolici			
1	Ad Afaron	420	352	68	..	..	1420	1.41
2	Ad Gabres	761	715	46	..	..		
3	Ad Ailai	353	442	113	..	..		
4	Ad Bula	270	219	51	..	..		
5	Bet Abbasa	81	66	15	..	..		
	<i>A riportarsi</i> . . .	2087	1794	293	..	..	1420	—

Numero	TRIBÙ O FRAZIONI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Musulmani	Cofiti	Cattolici			
	<i>Riparto . . .</i>	2087	1794	293	..	..	1424	
6	MENZA Bet Sciacan	Ad Zent	1037	793	244	..	..	
7		Ad Uniseb.	172	71	101	..	..	
8		Ad Seium Tensen.	119	40	70	9	..	2.57
9		Ad Hgga	219	113	106	..	..	
	TOTALE MENSA . . .	3634	2811	811	9	..	2020	1.79
10	MARIA ROSSI	Ad Berih.	1325	1325	..	..	..	
11		Ad Temichel	947	947	..	..	..	
12		Ad Asad	1339	1339	..	..	5000	5.03
13		Ad Arbad	1423	1423	..	..	..	
14	MARIA NERI	Ad Temballè	2180	2180	..	..	..	
15		Ad Egel	1660	1660	..	..	..	
16		Ad Altobraham	1181	1181	..	..	1110	5.61
17		Ad Gancara	1159	1159	..	..	..	
	TOTALE MARIA . . .	11214	11214	..	..	..	2100	5.34
18	AD TACLES	Ad Gené.	755	755	..	..	..	
19		Ad Etel	201	201	..	..	..	
20		Ad Fadil	330	330	..	..	..	
21		Ad Baclal	168	168	..	..	..	
22		Ad Nareddin	656	656	..	..	..	
23		Ad Derrar	991	991	..	..	600	7.04
24		Ad Washin	133	133	..	..	..	
25		Ad Tematram	128	128	..	..	..	
26		Ad Nasoh	650	650	..	..	..	
27		Ad Elos	156	156	..	..	..	
	TOTALE AD TACLES . . .	4228	4228	..	..	..	600	7.04

Numero	TRIBÙ O FRAZIONI	RELIGIONE					Superficie kmq.	Densità per kmq.
		Popolazione	Musulmani	Cofiti	Cattolici			
28	HABAB	Habab abitanti nel Sahel . . .	17817	17817	..	..	..	
		Habab abitanti nel Samhar . .	180	180	..	..	..	
		Habab abitanti sull'Ausoba . .	138	138	..	..	..	
		Habab abitanti nel Barca . . .	26	26	..	..	..	
		TOTALE HABAB . . .	18161	18161	..	..	..	
29	AD TEMARIAM	1984	1984	..	..	..		
30	AD TAURA	502	502	..	..	..		
31	AD MUALLIM	332	332	..	..	..		
32	SABDERAT	997	997	..	..	..		
33	ALGHEDEN	916	916	..	..	..		
	TOTALE NEL BARCA E NEL SAHEL . . .	4731	4731	..	..	..		
34	SAMHAR	Massara	1300	1020	250	30	..	
35		Emberemì	520	520	..	..	..	
36		Archico	3050	3050	..	..	..	
37		Adiberai	350	325	25	..	..	
38		Otumulo	3220	3220	..	..	..	
39		Moncullo	520	520	10	..	..	
40		Zuga	400	400	..	..	..	
41		Mai Atal	125	75	50	..	..	
42		Ailet	665	665	..	..	..	7600 2,6
43		Gumhot	165	165	..	..	..	
44		Assus	615	615	..	..	..	
45		Ad Hù	260	260	..	..	..	
46		Ad Sciuma	935	935	..	..	..	
47		Ad Ascar	470	470	..	..	..	
48		Ad Nassef el Din . .	390	390	..	..	..	
49		Atienda Ad Egel	460	460	..	..	..	
50		Ad Ababà	80	80	..	..	..	
		A riportarsi	13525	13160	335	30	..	..

Numero	TRIBÙ O FRAZIONI	Popolazione	RELIGIONE				Superficie kmq.	Densità per kmq.
			Musulmani	Cofù	Cattolici			
	<i>Riparto . . .</i>	13525	1316	335	30	..	..	..
51	<i>Segue SAMHAR</i>	Meshalit	1220	1220	..	..	..	..
52		Uaria	640	640	..	..	..	..
53		Ghedem Sicut	200	200	..	..	..	..
54		Nabarà	350	350	..	..	..	..
	TOTALE SAMHAR . . .	15935	15370	335	30	..	7600	2.09
55	Isola di Dahlak ARCIPELAGO DELLE DAHLAK	Dubhella	270	270	..	..	..	..
56		Adal	175	175	..	..	..	..
57		Sakùt	135	135	..	..	..	..
58		Camliba	55	55	..	..	..	..
59		Gimuheli	100	120	..	..	..	2.10
60		Dassieò	70	70	..	..	..	..
61		Darbascet	560	560	..	..	..	..
62		Dahlak Chebir	510	510	..	..	..	..
63	Noera	160	160	..	..	..	..	..
64		Dohel	210	210	..	..	550	0.90
65		Norah	130	130	..	..	..	..
	TOTALE ARCIPELAGO DAHLAK . . .	2395	2395	..	..	..	1450	1.65
	TOTAL GENERALE . . .	60298	59110	1149	39	..	..	..

Osservando la carta linguistica, che pubblicai in unione al cav. Odorizzi, si vedrà che le popolazioni che parlano la lingua Tigrè, si trovano ad oriente ed a nord della parte settentrionale dell'altipiano Etiopico. Viene poi la vasta regione del Barca in cui, sebbene predominino il Begia, tutti parlano anche il Tigrè; ed infine le due frazioni staccate degli Algheden e dei Sabderat.

Non era possibile stabilire neanche approssimativamente la superficie di territorio occupato da ogni singola tribù o frazione, poichè, trattandosi di genti nomadi che nelle loro peregrinazioni,

in cerca di pascoli, si incontrano e si mischiano, non si può dire nulla di preciso.

Per i Maria, gli Ad Tacles e le tribù del Samhar si è ancora potuto tener conto dei territori occupati durante la stagione estiva o invernale, ma per gli Habab e le altre tribù del Sahel e del Barca, che vivono frammischiate con altre che parlano lingue differenti, non era possibile stabilire alcun dato.

Per i territori, ove si aggruppano elementi etnici diversi, accennerò in seguito quale sia la densità complessiva della popolazione.

Devo infine osservare che i pochi cofti, che si trovano nel Samhar, a rigor di termini dovrebbero essere conteggiati con gli Abissini che parlano Tigrài poichè essi rappresentano una temporanea immigrazione a scopo di commercio e di lavoro.

Chi desideri poi calcolare la popolazione di Massaua tenga conto che, nelle tabelle rispettive, non sono segnati a Massaua che i soli abitanti nell'isola omonima, nell'isola di Taulud e nella penisola del Gherar e di Abd-el-Cader; ma sono da considerarsi come facenti parti di Massaua anche le frazioni staccate di Adiberai, Otumlo, e Moncullo.

(Continua).
